

Manca personale in Ortopedia visite spostate al Santa Corona

Covid e liste d'attesa, l'impatto non è solo per le prestazioni ospedaliere. L'aumento dei contagi e dei ricoveri, ma anche dell'attività frenetica degli hub vaccinali e dei drive trough a cui si aggiunge il problema del personale sospeso perché no vax, va a peggiorare il sistema e la richiesta di servizi. Ovvie, quindi, le ripercussioni sulle liste di attesa. L'Asl ha già deciso di affidarsi, dal primo gennaio, ad isti-

tuti accreditati privati per 2020 prestazioni specialistiche ambulatoriali per un certo numero di risonanze, ecografie, ecodoppler, interventi sul cristallino e via dicendo.

Ma persistono difficoltà per alcune specialità. Ad esempio, vista l'indisponibilità dello specialista finora di riferimento, sono state annullate le visite ortopediche in Val Bormida. Confermano dall'Asl2: «Le visite specialistiche

ortopediche sono state riprogrammate al Santa Corona per motivi organizzativi. I pazienti sono stati avvisati, e le visite sono iniziate proprio ieri. Il momento che stiamo vivendo richiede la collaborazione di tutti. Non appena sarà possibile verranno ripristinate le visite ortopediche in Valbormida».

E un giro di vite per quanto riguarda i vaccini lo sta predisponendo anche l'Ordine dei

Farmacisti per i propri associati. Conferma, il presidente provinciale, dottor Giovanni Zorgno: «Abbiamo invitato i colleghi a regolarizzare la propria posizione rispetto l'anagrafe vaccinale entro cinque giorni. La maggior parte ha risposto, indicando la data di vaccinazione che dovrà poi essere confermata; per chi, invece, ha contratto e poi è guarito dal Covid dovrà inviare il certificato medico di avvenuta guarigione; una piccola parte non ha invece risposto. Chi, però, non sarà in regola verrà sospeso. Ci tengo, però, a sottolineare che per i vaccini si tratta soprattutto della terza dose, mentre la percentuale di presunti non vaccinati è dell'1-2%». M.CA. —